



DIBATTITO PUBBLICO

Chiusura dell'Anello Ferroviario di Roma
Tratte Vigna Clara – Tor di Quinto e
Tor di Quinto – Val d’Ala

PROPOSTA DI MODIFICA PROGETTO
CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO TRATTA
VIGNA CLARA – TOR DI QUINTO LOTTO 1B

Contributo di
Marco Bruschi

Alla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Piazzale di Porta Pia, 1 – 00198 ROMA
cndp@pec.mit.gov.it

Alla R.F.I. SpA Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Investimenti Area Centro
rfi-din-dic.rm@pec.rfi.it

All' Ing. Marco Marchese
Lotto 1B Tratta Vigna Clara - Tor di Quinto
rfi-din-dpi.c@pec.rfi.it

Oggetto: Proposta di modifica progetto chiusura anello ferroviario tratta Vigna Clara – Tor di Quinto
Lotto 1B

Dopo attenta lettura di quanto pubblicato da R.F.I. SpA Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Investimenti Area Centro in merito al progetto in oggetto, quale proprietario di un appartamento in via Tuscia al n. 43, e facendomi portavoce di molti altri residenti nella stessa via con affaccio sulla linea ferroviaria, mi sono posto il problema che scaturirebbe dalla realizzazione, così come prospettata, dell'opera.

Sorvolando sui disagi ai quali i residenti nella zona si dovranno assoggettare per alcuni anni nei quali i lavori saranno in corso, nonché quelli che sicuramente si dovrà subire una volta entrata in esercizio la linea ferroviaria per il rumore, le polveri e le vibrazioni, ci si è posto il problema della svalutazione economica delle nostre unità abitative.

Abbiamo verificato sul progetto presentato che, al fine di limitare tutto ciò, nel tratto di via Tuscia dove insistono i fabbricati, dall'uscita del tunnel della attuale stazione di Vigna Clara, si ha intenzione di installare pannelli antirumore di un'altezza fino a 10 metri. Noi residenti che affacciamo proprio davanti alla ferrovia consideriamo che ciò sia antiestetico, limitativo della luce e assolutamente non risolutivo delle preoccupazioni che abbiamo sopra esplicitato.

Quindi si propone, onde fornire un contributo fattivo e non ostativo al progetto in sé, una modifica che potrebbe tornare molto utile sia alla salvaguardia del valore delle case, a limitare ulteriormente i disagi derivanti dal rumore e dalle vibrazioni dovute al passaggio dei treni, e non ultimo, a migliorare il risultato estetico e funzionale dell'intera area interessata.

In breve, ad oggi i binari nella stazione di Vigna Clara per buona parte, fino all'altezza del civico 23, risultano sotto il livello stradale di via Tuscia e inseriti in una copertura cementizia sopra la quale insiste Piazza Diodati con un parcheggio per autovetture e un mercato rionale. Si propone, quindi, di prolungare tale copertura sino alla fine delle abitazioni di via Tuscia, poco oltre il civico 63, in pratica dove oggi termina l'asfalto e dove dal progetto si evince che dovrebbe cominciare l'innalzamento del ponte. In metri risultano circa 200.

Tale opera oltre a garantire ai residenti minori disagi, potrebbe rappresentare un notevole ampliamento della piazza odierna (P.zza Diodati), fornendo un incremento notevole di posti auto a

servizio della stessa stazione, nonché la possibilità di inserirvi aree verdi. Tutto ciò potrebbe trovare il consenso della popolazione residente in maniera molto maggiore rispetto a ciò che avviene oggi.

Ovviamente non sono io, e neppure gli altri residenti che appoggiano questa proposta, in grado di stabilire l'incidenza economica di una realizzazione di questo genere a modifica di quanto sinora prospettato, ma fidiamo tutti nella considerazione che Voi ne farete dato che è aperto il Dibattito Pubblico.

Si ringrazia e si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro a tale proposta

Roma, 24 marzo 2023

Dott. Marco Bruschi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Bruschi', written in a cursive style.